



IL RETTORE

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
	21/01/2026
	Prot. 70507 Tit.... I Cl. 3...
	Rep. Decreti 138

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 25;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell’8 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento per l’amministrazione, la contabilità e la finanza dell’Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- vista la delibera del 23 dicembre 2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di istituzione del Centro di servizio d’Ateneo denominato “Centro per l’Informatica, la Digitalizzazione e l’Intelligenza Artificiale (CIDIA)” e il relativo regolamento;
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È istituito, presso l’Università degli Studi di Catania, il Centro di servizio d’Ateneo denominato “Centro per l’Informatica, la Digitalizzazione e l’Intelligenza Artificiale (CIDIA)” ed è emanato il relativo regolamento, che si allega al presente decreto formandone parte integrante.

Art. 2

Le finalità e i compiti del centro CIDIA sono:

1. gestire e sviluppare le infrastrutture e i servizi ICT dell’Ateneo, favorendo l’integrazione dei sistemi informativi e delle banche dati;
2. promuovere e implementare soluzioni basate sull’intelligenza artificiale (IA) per supportare la didattica, la ricerca scientifica e i processi di innovazione;
3. coordinare la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi informatici di Ateneo;
4. evolvere, innovare, razionalizzare e consolidare i servizi informatici con l’obiettivo di potenziare il sistema informativo integrato di Ateneo;
5. supportare la governance in merito alle politiche per l’innovazione tecnologica e la trasformazione digitale e per le scelte che riguardano lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici;
6. promuovere e accompagnare l’adozione di tecnologie innovative, quali l’intelligenza artificiale, applicate a progetti di trasformazione digitale per migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione tecnica-amministrativa dell’Ateneo;

7. garantire la disponibilità, l'efficienza e l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche necessarie al funzionamento e allo sviluppo del sistema informativo di Ateneo;
8. pianificare e coordinare gli investimenti per l'evoluzione dei sistemi informatici, includendo lo sviluppo di soluzioni HPC e infrastrutture digitali avanzate;
9. curare la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza informatica relativamente a dati, sistemi e infrastrutture;
10. garantire i servizi informatici a supporto delle attività didattiche, con particolare riferimento alle tecnologie innovative quali l'intelligenza artificiale;
11. progettare, sviluppare e gestire, in accordo e collaborazione con i dipartimenti, servizi e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico per supportare le iniziative di ricerca, con particolare riferimento al calcolo ad alte prestazioni, alle infrastrutture di archiviazione e di rete, alla disponibilità dei servizi cloud;
12. curare la conformità, relativamente agli aspetti tecnici, con le normative e gli standard applicabili alla gestione dei sistemi informatici;
13. sovraintendere all'intero ciclo di vita delle dotazioni informatiche dell'Ateneo, dalla progettazione dell'approvvigionamento alla manutenzione di servizi, software, risorse tecnologiche, attrezzature, comprese le postazioni di lavoro per l'amministrazione centrale e i laboratori informatici per l'attività didattica, laddove non provvedano già i dipartimenti o le strutture autonome con propri fondi;
14. organizzare l'assistenza e il supporto tecnico agli utenti;
15. gestire la sicurezza informatica dell'Ateneo attraverso l'adozione di misure proattive di prevenzione, rilevamento e risposta agli incidenti, assicurando la protezione dei dati, la continuità operativa e la conformità alle normative nazionali ed europee in materia di cybersecurity;
16. attuare le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, delle linee guida AgID e della normativa vigente in materia di trasformazione digitale, sicurezza informatica, protezione dei dati personali;
17. contribuire alla formazione del personale nell'ambito delle tecnologie dell'informazione, dell'Intelligenza Artificiale e della Cyber security;
18. offrire supporto specialistico e servizi dedicati alle imprese del territorio e alla pubblica amministrazione per l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale, sistemi digitali interoperabili e piattaforme HPC;
19. sviluppare, partecipare e coordinare progetti sperimentali, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per testare soluzioni digitali avanzate in contesti reali e favorire l'adozione di pratiche basate sull'analisi dei dati, sull'automazione intelligente e sull'ottimizzazione dei processi.

Art. 3

Il centro CIDIA ha sede nei locali all'uopo destinati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 4

Sono organi del centro:

- il Presidente;
- il Comitato di Gestione;
- il Direttore.

Art. 5

Il centro opera con autonomia gestionale nei limiti del budget assegnato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza.

Art. 6

Ogni eventuale modifica alla suindicata parte statutaria del presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, anche su proposta del Comitato di Gestione del centro.

Art. 7

Il regolamento del centro entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web dell'Ateneo.

Catania,

IL RETTORE

Prof. Enrico Foti

REGOLAMENTO DEL CENTRO PER L'INFORMATICA, LA DIGITALIZZAZIONE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (CIDIA)

ART. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la governance del Centro di servizio d'Ateneo denominato “Centro per l'Informatica, la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale (CIDIA)”, di seguito “Centro”.

ART. 2 – Finalità e compiti del Centro

Le finalità e i compiti del Centro sono:

1. gestire e sviluppare le infrastrutture e i servizi ICT dell'Ateneo, favorendo l'integrazione dei sistemi informativi e delle banche dati;
2. promuovere e implementare soluzioni basate sull'intelligenza artificiale (IA) per supportare la didattica, la ricerca scientifica e i processi di innovazione;
3. coordinare la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi informatici di Ateneo;
4. evolvere, innovare, razionalizzare e consolidare i servizi informatici con l'obiettivo di potenziare il sistema informativo integrato di Ateneo;
5. supportare la governance in merito alle politiche per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale e per le scelte che riguardano lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici;
6. promuovere e accompagnare l'adozione di tecnologie innovative, quali l'intelligenza artificiale, applicate a progetti di trasformazione digitale per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione tecnica-amministrativa dell'Ateneo;
7. garantire la disponibilità, l'efficienza e l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche necessarie al funzionamento e allo sviluppo del sistema informativo di Ateneo;
8. pianificare e coordinare gli investimenti per l'evoluzione dei sistemi informatici, includendo lo sviluppo di soluzioni HPC e infrastrutture digitali avanzate;
9. curare la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza informatica relativamente a dati, sistemi e infrastrutture;
10. garantire i servizi informatici a supporto delle attività didattiche, con particolare riferimento alle tecnologie innovative quali l'intelligenza artificiale;

11. progettare, sviluppare e gestire, in accordo e collaborazione con i dipartimenti, servizi e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico per supportare le iniziative di ricerca, con particolare riferimento al calcolo ad alte prestazioni, alle infrastrutture di archiviazione e di rete, alla disponibilità dei servizi cloud;
12. curare la conformità, relativamente agli aspetti tecnici, con le normative e gli standard applicabili alla gestione dei sistemi informatici;
13. sovraintendere all'intero ciclo di vita delle dotazioni informatiche dell'Ateneo, dalla progettazione dell'approvvigionamento alla manutenzione di servizi, software, risorse tecnologiche, attrezzature, comprese le postazioni di lavoro per l'amministrazione centrale e i laboratori informatici per l'attività didattica, laddove non provvedano già i dipartimenti o le strutture autonome con propri fondi;
14. organizzare l'assistenza e il supporto tecnico agli utenti;
15. gestire la sicurezza informatica dell'Ateneo attraverso l'adozione di misure proattive di prevenzione, rilevamento e risposta agli incidenti, assicurando la protezione dei dati, la continuità operativa e la conformità alle normative nazionali ed europee in materia di cybersecurity;
16. attuare le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, delle linee guida AgID e della normativa vigente in materia di trasformazione digitale, sicurezza informatica, protezione dei dati personali;
17. contribuire alla formazione del personale nell'ambito delle tecnologie dell'informazione, dell'Intelligenza Artificiale e della Cyber security;
18. offrire supporto specialistico e servizi dedicati alle imprese del territorio e alla pubblica amministrazione per l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale, sistemi digitali interoperabili e piattaforme HPC;
19. sviluppare, partecipare e coordinare progetti sperimentali, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per testare soluzioni digitali avanzate in contesti reali e favorire l'adozione di pratiche basate sull'analisi dei dati, sull'automazione intelligente e sull'ottimizzazione dei processi.

ART. 3 – Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- Il Presidente;
- Il Comitato di Gestione;
- Il Direttore.

ART. 4 – Presidente

Il Presidente del Centro, ai sensi dell’art. 25 dello Statuto di Ateneo, è il Rettore o un suo delegato, scelto tra i professori ordinari a tempo pieno.

Il Presidente:

1. rappresenta il Centro e ne promuove la missione, le attività istituzionali e le relazioni con gli organi di governo dell’Ateneo e il territorio;
2. esercita funzioni di impulso e supervisione sull’attività complessiva del Centro al fine di assicurarne il buon funzionamento;
3. convoca e presiede il Comitato di Gestione, definendone l’ordine del giorno e assicurando il corretto svolgimento delle attività decisionali;
4. garantisce l’attuazione delle decisioni assunte dal Comitato di Gestione, coordinandosi con il Direttore;
5. adotta, nei casi di necessità e urgenza, i provvedimenti indispensabili al funzionamento del Centro, sottoponendoli alla ratifica del Comitato di Gestione nella prima seduta utile.

ART. 5 – Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è l’organo collegiale responsabile delle principali decisioni strategiche, funzionali e di indirizzo del Centro.

È composto dal Presidente, dal Direttore (con funzioni di segretario verbalizzante) e da due docenti a tempo indeterminato con competenze gestionali, designati dal Consiglio di Amministrazione e nominati con decreto del Rettore. I componenti docenti designati durano in carica quattro anni e il loro mandato è rinnovabile per una sola volta.

Il Comitato di Gestione:

1. Definisce le strategie e le politiche di sviluppo del Centro, nonché i piani annuali e pluriennali per l’evoluzione dei servizi e delle infrastrutture ICT, IA e HPC e delle attività da esso erogate;
2. Definisce e approva l’assetto delle linee funzionali e la struttura dei servizi del Centro;
3. Definisce e approva il piano degli investimenti relativi ai sistemi informativi e alle tecnologie digitali;
4. Delibera sulle proposte di modifica del regolamento e del decreto istitutivo del Centro;
5. Approva la relazione annuale sull’attività svolta;
6. Valuta lo stato di avanzamento delle attività e coordina con il Direttore la loro attuazione;

7. Propone al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione di spazi, risorse, personale e servizi tecnici necessari al Centro;
8. Esamina le risultanze economico-finanziarie e le trasmette agli organi competenti;
9. Delibera sulla dismissione dei beni mobili fuori uso o non più funzionali alle attività del Centro.

Il Comitato si riunisce con cadenza ordinaria bimestrale o straordinariamente tutte le volte che il Presidente ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro o quando ne faccia richiesta motivata almeno un componente

Il Comitato di gestione è convocato dal Presidente mediante comunicazione scritta notificata ai componenti con anticipo di almeno quattro giorni lavorativi. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione, senza diritto di voto, esperti, rappresentanti di strutture interne o altre figure la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti all'Ordine del Giorno. In relazione a specifici punti riguardanti la componente studentesca, il Presidente può altresì invitare, con funzione consultiva, tre rappresentanti degli studenti, uno per ciascuna delle tre macro-aree ERC (Scienze Fisiche e Ingegneria, Scienze della Vita, Scienze Umanistiche e Sociali), individuati dalla Consulta degli studenti.

ART. 6 – Direttore

Il Direttore del Centro è il Direttore Generale dell'Ateneo o un suo delegato, individuato tra il personale dirigente o di categoria EP.

Il Direttore:

1. attua le decisioni strategiche e organizzative deliberate dal Comitato di Gestione, di concerto con il Presidente;
2. è responsabile della gestione amministrativa del Centro, nel rispetto dei regolamenti d'Ateneo ed in particolare nell'osservanza delle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità; è altresì tenuto ad ogni adempimento di legge, anche in ottemperanza alle norme fiscali;
3. è responsabile della gestione e del coordinamento del personale assegnato al Centro;
4. organizza gli uffici, i servizi e le attività operative necessari all'esecuzione del programma annuale deliberato dal Comitato di Gestione;
5. provvede agli atti negoziali e alle procedure di approvvigionamento nei limiti delle norme vigenti e di quelli stabiliti dal Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza e dai relativi manuali;

6. è responsabile dei locali, delle strutture e delle attrezzature assegnate al Centro;
7. predisponde la relazione sulle attività gestionali e amministrative da sottoporre al Comitato di Gestione.

ART. 7 – Autonomia gestionale, risorse e sostenibilità finanziaria del Centro

Il Centro opera con autonomia gestionale nei limiti del budget assegnato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del Regolamento per l’Amministrazione, la Contabilità e la Finanza.

Il Centro, per lo svolgimento delle proprie attività, dispone: a) delle risorse ordinarie, assegnate annualmente, e di eventuali risorse straordinarie; b) dei contributi erogati da strutture universitarie o da enti pubblici e privati; c) di fondi pubblici e privati per il finanziamento di progetti di ricerca inerenti alle tematiche del Centro; d) dei proventi propri e da prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento, sulla base delle percentuali delle quote di distribuzione tra Ateneo e Centro; e) di ogni altra entrata acquisita dal Centro.

Il personale assegnato svolge le proprie mansioni sotto il coordinamento del Direttore.

ART. 8 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia allo Statuto e ai regolamenti dell’Università degli Studi di Catania.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.